

LACRIME DI PIOGGIA

di Matteo Losciale

Cascina Macondo - Scritturalia, domenica 11 febbraio 2007

Eccitante

Con quel suo profumo intenso di femmina
Ammaliatrice ed intrigante
Peccaminosamente bella, bella davvero
Selvaggia nel suo modo di vivere

Eccitante

L'aveva conquistato in una notte piovosa
Lui irriverente nel suo modo di essere
Impalpabilmente immerso nel suo fumo
Fumo che celava un fascino speciale

Coinvolgente

Come la loro evidente diversità
Come l'azzurro cielo nel grigiore invernale
Come lo smoking elegante nelle feste di piazza
O un maglione rosso fuoco nelle riunioni di parole

Coinvolgente

Il mondo intero loro sorrideva
Ed essi ne erano follemente innamorati
Passioni intense, profonde, senza limiti
Invidiosi gli scettici che dubitano nell'Amore

Immaginava

Ne erano coinvolti, giorno dopo giorno
Viaggi, desideri, propositi, progetti
Forze speciali nel comune stare insieme
La magia del vero supera l'immaginazione

Pensava

Alle sue ferite d'un tempo
Fatte di storie devote al dio Ragione
Fatte di abitudini ormai scolpite
Abitudini che generano lo stare insieme

Rifletteva
Aveva scommesso sulla vita
E la vita scommetteva su di lei
E lei ci si abbandonava, affogando i rimpianti
Rimpianti fatti di gioie, dubbi e occhi lucidi di pianto

Sorrìdeva
Al destino, suo complice ed amico
I loro corpi si incrociavano entusiasti
Le loro mani inebriate si stringevano
Mani calde, delicate e veritiere

Piangeva
Ebbra di gioia e vera felicità
Tutt'intorno Roma la guardava incantata
Puntò dritto verso il mare, come un richiamo
E rideva, piangeva, mentre la pioggia la avvolgeva....

Lacrime di Pioggia 2

Colmo il mondo
Di folle violenza

Colma l'aria
Di passioni ormai spente
Di valori ormai dimenticati

Colmo il mio cuore
Di desideri mai acquistati
Di speranze inesprese
Di ragionevoli certezze

Colmi i miei occhi
Di scene troppo spesso uguali
Di lacrime per una ragione abbandonata
Nel buio di una notte fredda

Colmo il cielo
Di nuvole e di pioggia
Del vento che le spazza via irriverente
E lascia il campo al rosso tramonto....

Lacrime di pioggia 3

Era ovunque, compagno d'ogni giorno
Lei ne aveva con lui un rapporto ancestrale, quasi passionale
Lo accarezzava diligentemente, lo dirigeva con cura
Lo avvolgeva con la sua mano sapiente
Lui era con lei, fumo e caffè
Spesso all'alba o fino a notte fonda

Sapeva tutto di lei, ne intuiva i gesti
Quando lei era felice, lui svolazzava
Quando lei era plumbea, ne pativa la sua forza
Quando non era in forma, ne sentiva la mancanza

L'aveva vista piangere, ridere, sbuffare
L'aveva vista eccitarsi, di fronte ad uno schermo piatto e colorato,
L'aveva sentita imprecare, urlare, entusiasinarsi
E lui svolazzava fra polvere e smog

Finché un giorno, un giorno grigio
La sua dolce anima decise di smettere di correre
Esausto crollò, mai più si mosse
Emanò l'ultimo click e poi salutò

Solo allora, il suo volto capì
Si sbalordì animata da una forza senza ragione
Una lacrima le bagnò il viso candido di trucco
Mentre un nuovo mouse prendeva il posto appena lasciato libero....